

Aepa 1 - Teatri, gruppi, tradizioni e sperimentazioni – 3cfu

Docenti referenti prof.ssa Valentina Venturini e prof. Gabriele Sofia

Obiettivi formativi: l'AEPA si propone di approfondire lo studio delle pratiche performative nelle diverse culture e tradizioni attraverso l'incontro diretto con le artiste e gli artisti.

Numero ore previste: 20 ore, suddivise in 7 incontri

Date: dal 22 ottobre al 21 dicembre 2025

Numero di cfu: 3

Modalità di valutazione: ogni partecipante dovrà inviare una relazione scritta di almeno 10.000 caratteri sugli incontri in calendario. La data di scadenza per la consegna è venerdì 16 gennaio 2026. Le relazioni dovranno essere inviate all'indirizzo gabriele.sofia@uniroma3.it.

Istituzioni coinvolte: Abraxa Teatro, Fondazione Barba-Varley.

Modalità di iscrizione: gli studenti interessati dovranno inviare una mail entro il 24 ottobre 2025 all'indirizzo gabriele.sofia@uniroma3.it

CALENDARIO DEGLI INCONTRI

22-26 ottobre 2025

Spazio Rossellini, Via della Vasca Navale, 58, Mun. VIII

tutti i giorni ore 21:00

SPETTACOLO

“Le Nuvole di Amleto”

dedicato a Hamnet e ai giovani senza futuro

per la prima volta a Roma

Odin Teatret, Regia Eugenio Barba

Nel 1596, Hamnet, l'unico figlio maschio di William Shakespeare, muore all'età di undici anni. Cinque anni dopo Shakespeare perde il padre e durante il periodo di lutto scrive La tragica storia di Amleto, principe di Danimarca. Nell'ortografia irregolare dell'epoca, Hamnet e Hamlet sono praticamente intercambiabili. Molti studiosi hanno scritto lunghi libri sulla relazione tra Hamnet e Hamlet. Il dramma racconta del re danese Amleto, che porta lo stesso nome di suo figlio, avvelenato dal fratello Claudio e dalla moglie Gertrude che sono amanti. La loro passione si intreccia con il tragico amore tra il principe Amleto e la giovane Ofelia. Il fantasma del padre di Amleto appare al figlio, lasciandogli in eredità il compito di ucciderlo e vendicarlo. Cosa ci racconta oggi questa storia? Quale eredità abbiamo ricevuto dai nostri padri che trasmetteremo ai nostri figli?

25 ottobre 2025
Spazio Rossellini, Via della Vasca Navale, 58, Mun. VIII
ore 10:30

CONFERENZA
“Il Teatro fuori dal Teatro”

a cura di Eugenio Barba e Julia Varley

Il Maestro Eugenio Barba sulla base della proiezione di un film girato durante la festività spettacolare danese Festuge, spiegherà le modalità e le strategie per gli operatori artistici di moltiplicare le proprie risorse intellettuali per riuscire a creare un'azienda culturale capace di soddisfare i propri bisogni. Un incontro con i gruppi di teatro economici e culturali, susseguente al film, a cui lui darà voce e risposte, coroneranno l'alto livello di quest'iniziativa.

26 ottobre 2025
Spazio Rossellini, Via della Vasca Navale, 58, Mun. VIII
ore 10:30

CONFERENZA
“Teatro: Donne in periferia. La Bellezza come Arma”
a cura di Julia Varley ed Eugenio Barba

Julia Varley è la fondatrice di due progetti, il Magdalena Project e il Festival Transit, iniziative create per valorizzare il ruolo della donna nell'elaborazione delle attività artistiche, rivendicandone il ruolo in condizione di pari opportunità con i colleghi maschi. Durante la conversazione interattiva fornirà una serie di fatti e di aneddoti che saranno di esempio a tutti gli intervenuti. “Contro, scontro o incontro” brani di autori vari, da Alfieri a Gianni Rodari, con una mini performance su un dialogo surreale relativo al fare o non fare la guerra, dal libro *Vite degli uomini illustri* di Achille Campanile.

14 dicembre 2025
Spazio Rossellini, Via della Vasca Navale, 58, Mun. VIII
ore 11:00

SPETTACOLO-CONCERTO
“Kitsune. Concerto di tamburi giapponesi Taiko”
a cura di Kigaidaiko

Le Kitsune sono le volpi giapponesi, simbolo di intelligenza con poteri magici particolari e in grado di vivere molto a lungo. Il gruppo Kigaidaiko, nato dall'esperienza della sua leader Rita Superbi, è composto esclusivamente da donne che suonano i tamburi giapponesi e hanno scelto le “kitsune” come spirito guida che ispira tutto il concerto che viene proposto. L'energia delle percussioniste e dei tamburi parte trapassa e ritorna in un circuito continuo per trasmettere e ricevere emozioni facendo vibrare l'anima di chi ascolta.

ore 21:00
SPETTACOLO
“Sidha Karya, lo straniero riconosciuto. Storie dall'isola degli Dei”
a cura di The Pirate Ship

Nell'isola di Bali in Indonesia, teatro, musica e danza sono il fulcro dell'intensa vita sociale e religiosa, dove estetica e devozione s'intrecciano con sorprendente armonia. Le maschere del Topeng sono parte integrante della tradizionale liturgia cerimoniale. Fra gli episodi del suo repertorio troviamo la straordinaria vicenda di un re asceta, Tapa Ulung, che per orgoglio e fatalità, si ritrovò la testa di un maiale, cambiando così il suo nome in Bedahulu, “colui che ha

cambiato la testa”. Si tratta del racconto mitizzato di un evento fondamentale nella storia di Bali: con la caduta del suo re, alla metà del XIV secolo, l’isola divenne provincia del grande impero giavanese Majapahit. Lo spettacolo dà voce alle originali maschere in legno laccato, accompagnate da un gangsa pemade, strumento a percussione dalle piastre in bronzo sospese su risonatori di bambù, tra le voci principali nei Gamelan, le orchestre di Bali, dalla caratteristica ottava pentatonica.

21 dicembre 2025

Spazio Rossellini, Via della Vasca Navale, 58, Mun. VIII

ore 21:00

SPETTACOLO

“Timotica. Emozioni da una Città Invisibile”

a cura di Abraxa Teatro

Abraxa Teatro ha ideato e realizzato “Timotica” per esprimere tematiche rilevanti per questa epoca, utilizzando creatività, sensibilità e ricerca di linguaggi innovativi. Uno dei punti di partenza di questa sperimentazione è stato quello di non pensare nei termini usuali ma di ideare un “territorio performativo”, uno spettacolo di teatro danza dedicato ai 40 anni dalla morte di Italo Calvino, in costante movimento, sempre in evoluzione. La particolarità che ha contraddistinto questo lavoro è il campo artistico di confronto che si è voluto immaginare, elaborando un dialogo appassionante tra il teatro e la danza per trovare fra essi una terza possibile via, provocata dalla necessità di esprimere un linguaggio non verbale, diretto alla produzione di forti impatti emotivi con gli spettatori e attivare una comunicazione più profonda. I testi brevi dei personaggi sono semplici strumenti di orientamento alla fantasia, donati al pubblico per accompagnarlo nella narrazione, raccontata dalle composizioni sceniche, dalle partiture in movimento ritmico degli attori, dalla presenza incisiva ed evocativa delle musiche, dalla drammaturgia dell’illuminazione e dalle immagini riprodotte sui corpi delle attrici.

ore 22:00

CONCERTO

del gruppo Amorklab

Esecuzione di musiche balcaniche essenzialmente riprese dalla tradizione e dalla contemporaneità musicale serba, arricchito da melodie coinvolgenti riprese anche dalla Turchia e dalla Romania. I giovani saranno invitati a intervenire nei ritmi coinvolgenti sino a danzare.